

N

Venezia 7 Maggio 1890

C. A.

Grazie delle piante dedicatemi  
e grazie ancora per le benevole tue parole.  
Aveva turbanza nello spedirti la caprettina  
perchè so quanto sei occupato, ma non do-  
veva star in forte, sapendo che i sentimenti  
d'amizienza vanno in te al di sopra di tutto.

Il mio lavoro è di quelli che non si possono  
fare né in un mese né in un anno, ma  
crescendo esposti lungo tempo fra mezzo a quella  
gente e imparati di volta in volta il  
loro modo di esprimersi e le loro frasi.

Hai ragione di dire che il Dialetto Im-  
rigiano meriterebbe di esser fatto conoscere  
Possibile che nella patria di Bazzobon e di  
altri buoni autori vernacoli, non nasca  
l'idea di raccogliere? Tutto tende ora a  
congiugliarsi ed esser la necessità, o almeno  
l'utilità, di raccogliere anche le monete  
quasi fuori d'uso, voglio dire quei termini  
ni che diventano antiquati e che vanno  
scomparendo dando luogo ai più recenti.  
Appositero del tuo permesso e ti manderò  
a suo tempo le piante in fiore, mentre

m'interessa aprir sapere il nome generalmente  
dei campsanati una delle cause più efficaci  
per la formazione delle barene. Non ti  
movarigiare se un nome volgare è appli-  
cato ad altra pianta, anch'io osservai  
questa cosa appunto col Notarai alla mano.  
Ciò succede di frequente secondo i punti  
diversi dell' Estuario. Hai ragione di fare  
l'osservazione sulla voce sea e difatti si  
da <sup>questo nome</sup> anche ad un'alga comunissima nelle  
balle e ben conosciuta dai cacciatori penti  
impedita il progredire delle barene che  
restano inchiodate nel posto.

Del resto ritornando al Baeris si sono  
tante lacune, e conviene dire che del 29  
sono per verità l'età dell'oro, mancan-  
do perfino la voce ostia che è la destem-  
mia caratteristica, si può dire, del basso  
popolo, e che a grande sua vergogna per  
troppo sentesi tutte l'ore!

Mi sorprese l'affare della Notarizia,  
io mi associar unicamente per i merz-



giare gli autori, Or ne ebbi due copie una  
da Venezia una da Padova ma con rinere-  
simento impedii quest'ultima essendo,  
è naturale, affatto inutile avere due  
giornali botanici

È saluto d'uore e ti ringrazio d'  
nuovo

Ciao aff. e devoto amico  
ed ammiratore  
Attilio